

Geopolitica e equilibri internazionali: le radici dei cambiamenti

Corso di formazione didattica disciplinare

In epoca moderna l'“esploratore ideale” è spesso raffigurato con tre oggetti inseparabili: una bussola, una mappa e un binocolo. Questi strumenti rappresentano tutt'ora, pur nelle loro declinazioni contemporanee, elementi chiave per potersi orientare nella complessità del mondo globale e indagarne dinamiche e interconnessioni profonde.

Il corso di geopolitica e equilibri internazionali organizzato dall'Istituto per la storia della Resistenza di Varallo si fonda su questa impostazione concettuale, cercando di fornire ai partecipanti conoscenze, strumenti di analisi e chiavi di lettura utili per approfondire questioni globali e regionali di particolare interesse, sia in ottica presente che futura.

L'edizione di quest'anno non può che svilupparsi intorno a uno degli eventi politico-strategici più rilevanti degli ultimi vent'anni, ovvero la guerra in Ucraina. La domanda di ricerca che si vuole approfondire è la seguente: quale può essere l'influenza di questo conflitto su alcuni “trend profondi” già presenti a livello internazionale in ambito strategico, economico, energetico, politico e culturale?

A distanza di un anno dall'inizio dell'azione militare russa, gli interventi dei relatori proveranno ad “ordinare e contestualizzare”, nei rispettivi ambiti di competenza, l'enorme mole di informazioni e analisi prodotta dagli strumenti di informazione, cercando di eliminare parte del “rumore” generato da questo evento per lo più inaspettato, per analizzare il suo possibile impatto su dinamiche di cambiamento significative e radicate a livello globale.

Le attività del corso prevedono sei incontri con esperti che si svolgeranno a distanza, sulla piattaforma Zoom. Oltre alle 12 ore dedicate agli incontri con gli esperti, sono previste 4 ore di autoformazione.

Il programma delle lezioni frontali (ore 16-18)

- **Giovedì 2 febbraio 2023, *L'energia dopo la guerra*. Massimo Nicolazzi**, Università di Torino
- **Giovedì 16 febbraio 2023, *Interpretare i cambiamenti: il ritorno della minaccia nucleare?* Michele Gaietta**, collaboratore scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

- **Giovedì 2 marzo 2023, *La globalizzazione dopo il biennio 2020-2022: una prospettiva politico-economica*. Rocco Ronza, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**
- **Giovedì 16 marzo 2023, *Revisionismo e status quo: come la guerra in Ucraina cambia le prospettive dell'ordine internazionale*. Andrea Locatelli, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**
- **Giovedì 30 marzo 2023, *Guerre e accelerazioni multipolari: la prospettiva indiana*. Marzia Casolari, Università di Torino**
- **Giovedì 13 aprile 2023, *Le conseguenze del conflitto in Ucraina nelle relazioni tra Occidente e Russia*. Mara Morini, Università di Genova**

Modalità di iscrizione

I docenti interessati sono invitati a inviare, entro martedì 31 gennaio 2023, una e-mail all'indirizzo franzosi@istorbive.it, in cui si specifica la propria adesione al corso e i seguenti dati: nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e-mail, numero di telefono, scuola di appartenenza, materia insegnata.

Il corso è stato caricato sulla piattaforma Sofia tramite l'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, col codice **79254**.

Per avere diritto all'attestato di frequenza è necessario avere partecipato ad almeno il 75% delle ore complessive (minimo 12 ore).

La partecipazione al corso è gratuita.

Informazioni generali

La direzione del corso è affidata al dott. Michele Gaietta, collaboratore scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia

Le lezioni si svolgeranno sotto forma di webinar tramite la piattaforma Zoom, nell'ambito della fascia oraria 16-18.

Il corso è **valido come attività di formazione per il personale docente**, nell'ambito della didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti. È prevista anche la partecipazione di studenti, con certificazione valida per il credito formativo.

L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia è parte della Rete degli istituti associati all'Istituto Nazionale Ferruccio Parri (ex Insmli) riconosciuto **agenzia di formazione accreditata presso il Miur** (l'Istituto Nazionale Ferruccio Parri con la rete degli Istituti associati ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa, con DM 25.05.2001, prot. n. 802 del 19.06.2001, rinnovato con decreto prot. 10962 del 08.06.2005, accreditamento portato a conformità della Direttiva 170/2016 con approvazione del 01.12.2016 della richiesta n. 872 ed è incluso nell'elenco degli Enti accreditati).